

1. *Premessa*

Com'è noto, a seguito dell'annessione di Roma al Regno d'Italia, era sorta nel 1870 la c.d. *quaestio romana*¹ nei confronti della Chiesa cattolica: questione strettamente e polemicamente abbinata nella ricostruzione dei suoi termini dalla trattazione della rivista *Civiltà cattolica*² e che trovò poi la sua soluzione nei Patti Lateranensi dell'11 febbraio 1929³, i quali constano di un *Trattato* e di un *Concordato* finalizzati ad «assicurare alla Santa Sede l'assoluta e visibile indipendenza» ed a «garantirle una sovranità indiscutibile pur nel campo internazionale».

Si trattava e si tratta, in effetti, della nascita di un nuovo Stato da considerare dota-

to di un territorio intercluso da quello proprio della attuale Repubblica italiana, ma al tempo stesso neutrale rispetto alla Santa Sede⁴, alla quale comunque rimaneva pienamente riconosciuta la originaria sovranità⁵. Sicché – come è agevolmente intuibile – la letteratura su *Vaticano e Santa Sede*, sia per quanto attiene al *ruolo* ed alle *dimensioni assunte dalla preesistente ed unitaria realtà organizzativa*⁶, sia per quanto concerne *l'assetto giuridico e le competenze del nuovo ente venuto in tal modo ad esistenza*⁷, si presenta vastissima⁸.